



La News



“European Winery of the Year”

Un'altra eccellenza italiana conquista il cuore degli Usa: dopo aver inserito la Puglia nella sua “10 Best Wine Travel Destinations 2013”, la prestigiosa rivista americana “Wine Enthusiast” incorona Caprai, leader del Sagrantino di Montefalco, che ha riscoperto e lanciato nel mondo, a “European Winery of the Year”. Un premio ad un “simbolo d'eccellenza della perfetta fusione fra territorio e vitigno”, come l'ha definito Monica Lerner, corrispondente dall'Italia della rivista a stelle e strisce. Per Marco Caprai (foto), che il 28 gennaio riceverà il riconoscimento a New York, “il riconoscimento allo sforzo di una vita: far diventare il Sagrantino un vitigno noto in tutto il mondo”.

FRIULI VENEZIA GIULIA,
TERRA DI GRANDI VINI BIANCHI

www.friulano.fvg.it

SMS

Wine & guns

Negli Stati Uniti infiamma il dibattito sul famoso Secondo Emendamento della Costituzione, quello che garantisce, dopo la sentenza della Corte Suprema del 2008, il diritto per ogni cittadino di possedere un'arma, senza limitazioni di sorta, al pari della libertà d'espressione. Dopo i drammatici fatti di cronaca degli ultimi mesi, il Presidente Obama sta provando a porre dei limiti, ma si sa, la National Rifle Association, che riunisce i proprietari di armi da fuoco americani, è una delle lobby più potenti e granitiche del Paese, capace di muovere risorse anche ... con il vino. La Nra, infatti, per la sua battaglia in difesa del Secondo Emendamento ha deciso di destinare persino una parte dei proventi delle vendite online del proprio Wine Club, mettendo il nettare di Bacco al servizio di pistole e fucili d'assalto.

Cronaca

Il vino italiano solidale in Usa

L'Italia del vino protagonista a scopo benefico negli Stati Uniti: fino al 27 gennaio torna in Florida il “Naples Winter Wine Festival” che, tra i suoi sostenitori vanta quattro tra i nomi più illustri del Belpaese enoico, Marilisa Allegrini, Piero Antinori, Sebastiano Cossia Castiglioni (Quercialebella) e Salvatore Ferragamo (Il Borro), le cui bottiglie (e non solo) animeranno l'asta che, ogni anno, attira i più grandi magnati d'America e nel 2012 ha raccolto più di 12 milioni di dollari per i bambini meno fortunati.



VILLA SANDI
VINI PER PASSIONE E PER TRADIZIONE

Primo Piano

Il “saldo” agroalimentare “in campagna ed in città”

A guardare i numeri del rapporto Movimprese sui dati di Infocamere, vengono i brividi: nel 2012, l'agricoltura, pilastro economico, territoriale e d'immagine dell'Italia nel mondo, ha visto sparire 16.791 imprese (-2% sul 2011), il saldo peggiore tra tutti i settori produttivi del Belpaese dove, nel complesso, si è registrata una pur modestissima crescita delle realtà imprenditoriali (18.911 in più del 2011, +0,31%, per 6.093.158). Un dato che testimonia come anche un settore storicamente considerato anticiclico si trovi a pagare lo scotto della crisi, di una concorrenza globale sempre più agguerrita, ma anche di una pressione fiscale e burocratica arrivata ai suoi massimi storici. Il dato, ovviamente negativo, racconta, però, anche di una “ristrutturazione” del modello imprenditoriale agricolo italiano: “le imprese più evolute - dice il presidente di Confagricoltura Mario Guidi - hanno adeguato impianti e strutture produttive (75%), ridefinito politiche di vendita (59%), riorganizzato procedure di lavoro (57,3%), individuato nuove produzioni e colture (51,7%), ridefinito le funzioni di vertice (30,3%). È chiaro che la trasformazione ha una forte incidenza sul dato della chiusura di molte di loro, ma molti ettari che libereranno resteranno ad attività agricole, in un processo importante per la crescita ed il rafforzamento del settore”. Se questo è quello che succede “in campagna”, dove il “wine & food” si produce, “in città”, dove si consuma, la situazione appare migliore, almeno nel fuori casa. Cresce il numero di imprese della ristorazione, grazie soprattutto all'aumento dei bar (+6.532), ristoranti (+2.224) tavole calde (+1.862 attività), gelaterie e pasticcerie (+606). Ma servono idee per uscire dalla crisi. E Fipe-Concommercio, in questo senso, ha lanciato la “sua agenda” da proporre al prossimo Governo: Iva agevolata a tutte le attività turistiche, abolizione dell'imposta di soggiorno e di quella sugli intrattenimenti, sistema di licenze per gli esercizi che somministrano alcol per evitare gli abusi, e revisione dell'articolo 62 sui tempi di pagamento che sta mettendo in difficoltà tante imprese, sul quale Fipe ha già denunciato il Governo e chiesto l'apertura di una procedura di infrazione in Corte Europea.

Focus

Anteprima Amarone. Tra Ministro e “falsi”

10 anni di “Anteprima Amarone”, con l'edizione di scena il 26 e 27 gennaio a Verona. Che “festeggia” presentando l'annata 2009, del grande rosso del Valpolicella che, specie nel recente passato, ha avuto un successo commerciale clamoroso (al punto che in 3 anni le imprese del territorio sono cresciute del 36%), affiancandosi di diritto a Barolo e Brunello di Montalcino nel mondo. Un'importanza rilevante quella del grande rosso veneto, sottolineata anche dalla partecipazione del Ministro delle Politiche Agricole Mario Catania alla kermesse. Ma, evidentemente, questo successo ha anche stimolato qualche speculazione. E così, la notizia è di queste ore, l'Ufficio Marchi di Danimarca (che, come tutto il Nord Europa, è un mercato top per l'Amarone) ha detto no alla registrazione del marchio “Primarone” (presentato nel 2010 da un'azienda pugliese), accogliendo l'opposizione a tutela della denominazione “Amarone della Valpolicella” della Camera di Commercio di Verona. Un ultimo caso che si somma ad un “Amarone” brasiliano, ad un “Gran Marone” in Danimarca, un “Amar.Uno” e un “Amarina” comunitari e vari Amaroni negli Usa, tutti prontamente ritirati dal mercato ...



MIONETTO
mionetto.com

buy wine
14-15 Febbraio 2013
Firenze

BORSA INTERNAZIONALE
dei VINI di TOSCANA
ISCRIVITI ORA >

Cronaca

Il vino italiano solidale in Usa

L'Italia del vino protagonista a scopo benefico negli Stati Uniti: fino al 27 gennaio torna in Florida il “Naples Winter Wine Festival” che, tra i suoi sostenitori vanta quattro tra i nomi più illustri del Belpaese enoico, Marilisa Allegrini, Piero Antinori, Sebastiano Cossia Castiglioni (Quercialebella) e Salvatore Ferragamo (Il Borro), le cui bottiglie (e non solo) animeranno l'asta che, ogni anno, attira i più grandi magnati d'America e nel 2012 ha raccolto più di 12 milioni di dollari per i bambini meno fortunati.



VILLA SANDI
VINI PER PASSIONE E PER TRADIZIONE

Wine & Food

La Toscana del vino incontra il mondo a Firenze

La Toscana, una delle regioni del vino più importanti del mondo, con i suoi grandi vini come Brunello di Montalcino, Chianti, Chianti Classico, Nobile di Montepulciano, ma anche i Supertuscan di Bolgheri, e ancora con la Vernaccia di San Gimignano e vini di altri territori emergenti si dà appuntamento a Firenze. Il 14 e 15 febbraio torna Buy Wine n. 3, promosso da Toscana Promozione che, alla Stazione Leopolda, riunirà oltre 280 aziende grandi e piccole, che incontreranno in appuntamenti “face to face” oltre 200 buyer da tutto il mondo: dagli Usa alla Cina, dalla Scandinavia all'Est Europa.

WineNews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Sin dal Medioevo i Carpazi hanno accolto nei propri vigneti gente proveniente da ogni angolo d'Europa: e se il Tokaj, da sempre al centro della disputa enoica che

divide Italia ed Ungheria, fosse in realtà il frutto di un vero e proprio “melting pot” vinicolo? A WineNews il professor Erno Peter Botos della Corvinus University di Budapest.



PRESENTA
Simply Italian
GREAT WINES